

COMUNE DI
BUTTIGLIERA ALTA

REGIONE PIEMONTE
COMPENSORIO DI TORINO

NUOVA
VARIANTE GENERALE AL
PIANO REGOLATORE
GENERALE COMUNALE

STUDI GEOLOGICI

L.R. 5 DICEMBRE 1977 N. 56 ED AGGIORNAMENTI,

ART. 14/2A

AGGIORNAMENTO AL P.A.I.

TAV. 32 - CARTA DI SINTESI DELLA
PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA E
DELL'IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA
SCALA 1:5000

ESPERTE PROCEDURE PRELIMINARI DI CUI ALL'ART. 15 L.R. 56/77 E SUCCESSIVE MODIFICHE

PROGETTO DEFINITIVO

Edizione: 25/01/2002

Elaborato adeguato alle modifiche "ex officio" di cui alla deliberazione G.R. n°17-12543

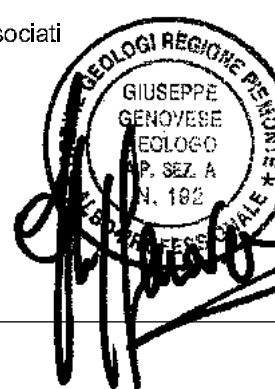
Geologo: dr. Luca Ariane
IGEO Ingegneri e Geologi Associati
Via Orsola, 76 - 10153 Torino

Data: novembre 1997

Agg.: ottobre 2013

Variante semplificata "IMPIUVIO MONTE CUNELO"

Geologo: dott. Giuseppe Genovese
genovese & associati
Via Camogli, 10 - 10134 Torino



LEGENDA

CLASSE 1
Settori del territorio comunale nei quali non vi sono condizioni di pericolosità geomorfologica che pongano restrizioni alle scelte urbanistiche.
Sono quindi consentiti gli interventi sia pubblici che privati senza che siano previste indagini particolari, salvo quanto richiesto dalle normative vigenti (D.M. 11.3.88)

CLASSE 2
Porzioni di territorio dove le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere superate con interventi tecnici realizzabili a livello di progetto esecutivo nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intero significativo circostante.
I nuovi interventi dovranno essere preceduti da una specifica indagine volta a valutare la natura ed il peso del fattore limitante, i tipi di interventi di mitigazione previsti ed i loro riflessi nei confronti dell'equilibrio idrogeologico dei settori circostanti.
In funzione della natura del fattore limitante la classe 2 è distinta in:

CLASSE 2a
Territorio condizionato dalla presenza di versanti collinari

CLASSE 2b
Territorio condizionato dalla presenza di falda superficiale o ristagno d'acqua per difficoltà di drenaggio.

CLASSE 3a
Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici ed idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti.
Le aree che rientrano in questa classe sono rappresentate da territori il cui ulteriore utilizzo a fini edificatori è da escludersi

CLASSE 3b2
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio le rendono inidonee a nuovi insediamenti e sono tali da imporre elementi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente.
A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.

CLASSE 3b4
Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio le rendono inidonee a nuovi insediamenti e sono tali da imporre interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio urbanistico esistente.
Nelle aree comprese in questa Classe, anche a seguito della realizzazione delle opere di sistemazione idrogeologica, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

Tracciato del collettore di raccolta e smaltimento acque meteoriche in progetto

a) Corso d'acqua naturale; a) tratto intubato

a) Corso d'acqua artificiale; a) tratto intubato

PIANO STRALCIO FASCE FLUVIALI (P.A.I.)

----- Limite tra fascia A e fascia B

----- Limite tra fascia B e fascia C

- - - - - Limite esterno della fascia C

----- Limite di progetto tra la fascia B e la fascia C

Em A Dissesti legati alla dinamica fluviale e torrenziale a pericolosità media/moderata
Aree di ristagno di acque superficiali (relativo codice).

Em A Dissesti legati alla dinamica fluviale e torrenziale a pericolosità media/moderata
Aree interessate da ruscellamento e/o deflusso superficiale (relativo codice).

Ee L Dissesti legati alla dinamica fluviale e torrenziale a pericolosità molto elevata
Erosione di sponda (relativo codice).

----- Limite delle aree inondabili dal reticolo idrografico naturale e artificiale
per eventi di piena catastrofica

FASCE DI RISPETTO DEL CANALE DI RIVOLI E CANALE DELLA FERRIERA
("STUDIO GEOMORFOLOGICO IDROLOGICO-IDRAULICO DEL CANALE DELLA FERRIERA
E DEL CANALE DI RIVOLI NEL COMUNE DI BUTTIGLIERA ALTA PER L'ADEGUAMENTO
DEL P.R.G.C. ALLE NORME DEL P.A.I." 29/5/2003, dr. Susanna Mancini)

----- Limite area esondabile per fenomeni di piena con tempi di ritorno T=20 anni

----- Limite area esondabile per fenomeni di piena con tempi di ritorno T=200 anni

----- Limite di progetto area esondabile per fenomeni di piena con tempi di ritorno
T=200 anni

